



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

EDIC Siena

La newsletter di Europe Direct

Direttore responsabile:

Daniela Cundrò

**Redazione: Angelita Campriani,
Daniela Cundrò, Monica Masti**

Ha collaborato: Sergio Piergianni

E-mail: europedirectsiena@unisi.it

Recapiti: via Banchi di Sotto, 55 - Siena

Tel. 0577 232293

Fax 0577 232294

Anno IV, n. 5, mag/giu 2016

Numero chiuso in redazione: 20 giugno 2016

Stampa: Centro Stampa dell'Università

Registrazione presso il Tribunale di Siena

n. 8 del 27 dicembre 2012

EUROPE DIRECT SIENA PRESENTE A “WE ARE EUROPE”

“We are Europe” è il titolo dell’evento, organizzato da Giovanisì, a cui nei giorni scorsi ha partecipato la Europe Direct Siena. Nel corso della giornata, si è parlato di “Fotografie di buone esperienze” e “Nuovi obiettivi futuri” e sono state presentate delle buone pratiche italiane ed europee messe in campo per i giovani negli ultimi anni. A livello europeo, ad esempio, attraverso i fondi FSE, FESR e FEARS, sono state allocate risorse per incentivare politiche a sostegno delle giovani generazioni. Dal 2014, con Garanzia Giovani, specifici fondi sono stati stanziati per i Paesi membri con tassi di disoccupazione giovanile superiori al 25%, al fine di migliorare le politiche di orientamento, formazione e inserimento lavorativo per i NEET. Tali interventi sono stati rifinanziati anche con il POR FSE della Toscana, che ha previsto una specifica priorità d’investimento per contrastare la disoccupazione giovanile. La giornata ha visto un panel politico e 4 panel tematici su: Tirocini e orientamento, Lavoro e imprenditoria giovanile, Giovani e istituzioni, Politiche trasversali. Le tematiche sono state affrontate dai rappresentanti di 8 regioni italiane ed europee: Galles (UK), Algarve (Portogallo), Finlandia, Brema (Germania), Umbria, Lombardia, Emilia Romagna e Campania. Si è trattata di un’iniziativa molto interessante e stimolante per nuovi progetti di informazione e formazione da organizzare nei prossimi mesi.

VIAGGIARE IN EUROPA 2016-2017, DISPONIBILE LA GUIDA PER I VIAGGI

Si avvicina l’estate e la Commissione europea offre ai cittadini che viaggeranno nei territori dell’Unione europea il volume

“Viaggiare in Europa 2016-2017”, uno strumento utile per scoprire ed esplorare ancora più facilmente tantissimi luoghi dell’UE. L’Europa è un continente con una storia millenaria, un ricco patrimonio culturale e alcuni dei paesaggi naturali tra i più spettacolari al mondo; all’interno dell’UE è possibile attraversare molti confini senza subire controlli e con l’euro è più facile andare a caccia di buoni affari. In caso di necessità, è semplice accedere alle cure mediche e gli animali domestici possono viaggiare con noi. La guida offre informazioni sulla patente di guida da usare, la polizza di assicurazione, il telefono cellulare all’estero, consigli utili e anche una cartina dell’Europa.

Disponibile gratuitamente su

<http://bookshop.europa.eu/it/viaggiare-in-europa-2016-2017-pbNA0415620/>

“CAMERUN OBOSSO”, A SIENA UNA FESTA CAMERUNENSE

“Camerun Obosso. Direzione futuro” è il nome dell'evento che si è tenuto lo scorso 27 maggio all'Università di Siena.

Organizzato in collaborazione con l’Associazione degli Studenti Camerunensi (ASCUS) di Siena, l’iniziativa fa parte del progetto “Nice To Meet You” che, ormai da 3 anni, promuove attività volte alla conoscenza e condivisione di culture diverse presenti nell’ateneo senese.

Partendo dalla celebrazione della “Festa della riunificazione del Camerun”, gli studenti camerunensi hanno promosso una serie di iniziative volte a tracciare una linea che è partita dal passato e dalla tradizione per giungere al presente e, quindi, al futuro. Durante la giornata si è svolto un pranzo con prodotti tipici camerunensi alla mensa Bandini di Siena; nell’aula Magna dell’Università di Siena si è poi tenuta una conferenza che è stata seguita da performance musicali e artistiche.

Nell’ottica dell'integrazione interculturale che passa anche

dallo sport, sabato 28 maggio gli studenti internazionali hanno organizzato un torneo di calcetto in zona Siena Acquacalda. Le iniziative sono state promosse dall'International Place/URP dell'Università di Siena e realizzate grazie al contributo del Centro Europe Direct Siena, in collaborazione con il Comune di Siena, DSU Toscana, CUS Siena.

“Camerun Obosso. Direzione futuro” is the title of the event that was held on 27 May at the University of Siena, organized by the Cameroonian Student Association in Siena (ASCUS), the Europe Direct Center and the International Place/ URP of the University of Siena. It is part of the project “Nice To Meet You” that has for three years promoted activities aiming to acquaint and share the different cultures existing within the university.

Starting from the celebration of the “Festival of the reunification of Camerun”, Cameroonian students presented a series of initiatives to draw a linking line between their country’s past and traditions to the present and then to the future.

The programme of 27 May included a lunch with typical Cameroonian dishes at the mensa Bandini and a conference followed by performances of various types held in the Historical Main Building of the University of Siena.

Since intercultural integration may be experienced through sport, on 28 May international students organized a five-a-side football tournament at Siena Acquacalda.

The programme was realized thanks to the contribution of the Europe Direct Information Centre of Siena, in collaboration with the Municipality of Siena, Regional Authority for Higher Education Grants (DSU Toscana) and University Sports Centre (CUS Siena).

NEWS FROM THE EUROPEAN COMMISSION

Migration: 'Blue Card' reform, integration and new partnership with third countries

The College has set out a new results-oriented concept of cooperation with third countries, the Migration Partnership Framework, which brings together the EU and its Member States, and ensures the necessary coherence between the Union's migration policy and other Union's policies notably development and trade policies.

- **Objectives**

The EU and its Member States should combine their respective instruments and tools to agree tailor-made partnerships with key third countries of origin and transit to better manage migration. The priorities are saving lives at sea, increasing returns, enabling migrants and refugees to stay closer to home and, in the long term, helping third countries' development in order to address root causes of irregular migration.

- **First tailor-made partnerships**

It is proposed in the short term to complete tailored 'compacts' with Jordan and Lebanon, to explore with Tunisia how best to take EU-Tunisia cooperation to the next level and to launch and agree partnerships with Niger, Nigeria, Senegal, Mali and Ethiopia; as well as to stand ready to support the Libyan Government of National Accord in its efforts to manage irregular migration flows.

- **Financing**

In the short term, the Trust Fund for Africa will be strengthened with €1 billion, consisting of €500 million from the European Development Fund Reserve and €500 million requested from Member States. In addition, traditional

financial programmes should be reoriented.

http://ec.europa.eu/news/2016/06/20160607_en.htm

Putting culture at the heart of EU international relations

The Strategy for international cultural relations presented by the European Commission and the EU High Representative for Foreign Affairs and Security Policy Federica Mogherini proposes a strategic framework for deeper and more effective international cultural relations. The Communication adopted also puts forward a new model for cooperation with Member States, national cultural institutes, private and public operators from the EU and its partner countries, increasing opportunities, creating synergies and maximising socio-economic benefits.

http://ec.europa.eu/news/2016/06/20160608_en.htm

The Commission has today adopted new proposals that will help Member States in their efforts to prevent radicalisation and violent extremism

Delivering on its European Agenda on Security, the European Commission is today presenting further steps to support Member States in preventing and countering violent radicalisation leading to terrorism. Today's proposals bring together a range of tools and actions in the following areas: Countering terrorist propaganda and illegal hate speech online.

Addressing radicalisation in prisons;

Promoting inclusive education and EU common values;

Promoting an inclusive, open and resilient society and

**reaching out to young people;
Strengthening the international cooperation;
Boosting research, evidence building, monitoring and
networks; Focusing on the security dimension.**

NEWS FROM THE EUROPEAN PARLIAMENT

Forniture ferroviarie: fermare la concorrenza sleale dei paesi extra-UE

In una risoluzione approvata il 9 giugno scorso, i deputati hanno dichiarato che l'aumento delle importazioni di forniture ferroviarie (come motori o segnali ferroviari) a basso costo e provenienti da Paesi extra-UE quali la Cina sta minando le condizioni di competitività dei fornitori europei. Il Parlamento ha chiesto alla Commissione una strategia commerciale coerente, che garantisca il rispetto del principio di reciprocità, in particolare in relazione a Giappone, Cina e Stati Uniti. “Tali pratiche possono costituire una forma di concorrenza sleale che mette a rischio posti di lavoro in Europa”, si afferma nel testo della risoluzione, che è stata approvata per alzata di mano. I deputati hanno anche richiesto che i futuri accordi commerciali e le revisioni degli accordi commerciali esistenti includano disposizioni specifiche che migliorino in modo significativo l'accesso al mercato per l'industria di fornitura ferroviaria (IFF) europea, specialmente per quanto riguarda gli appalti pubblici.

Nuovi strumenti di difesa commerciale

Nel corso del dibattito di martedì 7 giugno con il Consiglio, i deputati hanno dichiarato che l'UE ha bisogno di modernizzare i propri strumenti di difesa commerciale il

prima possibile. Hanno inoltre reagito duramente ad una dichiarazione della Presidenza olandese del Consiglio, secondo cui i negoziati tra gli Stati membri sulla proposta di riforma, sostenuta e modificata dal Parlamento nel 2014 sono “ancora al loro stadio preliminare”, con i Paesi UE “divisi su alcuni aspetti”. I deputati hanno accusato il Consiglio di essere “irresponsabile e negligente” e hanno esortato a fornire, senza ulteriori indugi, una nuova normativa che consenta all'UE di rispondere in maniera più rapida ed efficace alle importazioni di merci oggetto di dumping e sovvenzioni, in considerazione del possibile cambiamento, da dicembre 2016, della gestione della legge UE antidumping per la Cina e dei “costi umani” enormi per i lavoratori dell'UE dovuti all'attuale crisi del settore siderurgico.

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/20160603IPR30214/Forniture-ferroviarie-fermare-la-concorrenza-sleale-dei-paesi-extra-UE>

Human rights: Cambodia, prisoners of conscience in Tajikistan, Vietnam

Parliament deplores the worsening climate for opposition politicians and human rights activists in Cambodia, calls on Tajikistan to allow opposition groups, lawyers and journalists to operate freely, and urges Vietnam to put an immediate end to all harassment, intimidation, and persecution of political activists, journalists, bloggers, dissidents and human rights defenders, in three resolutions voted on Thursday 9 June.

Opposition in Cambodia

MEPs deplore the worsening climate for opposition politicians and human rights activists in Cambodia and condemn all acts of violence, politically-motivated charges, arbitrary detention, questioning, sentences and convictions imposed on them.

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/20160603IPR30215/Human-rights-Cambodia-prisoners-of-conscience-in-Tajikistan-Vietnam>

GRAN BRETAGNA: IN O OUT? di Sergio Piergianni

A pochi giorni dal referendum inglese del prossimo 23 giugno 2016 sulla permanenza del Regno Unito nell'Unione europea, gli scenari che i vari sondaggi prospettano non sono affatto rosei. I britannici, un popolo storicamente legato a concetti come autonomia e indipendenza, saranno chiamati a decidere quali saranno le sorti del loro paese che, se fino a qualche mese fa paressero essere legate agli altri 27 paesi europei, oggi invece si fa sempre più insistente la voce che vuole il Regno di Sua Maestà la Regina Elisabetta II fuori dal recinto dell'Unione. Insomma, i favorevoli al "leave" o "Brexit" che dir si voglia, potrebbero essere molti di più dei sostenitori del "Bremain" (abbreviazione usata dalla campagna pro permanenza nell'UE).

Sin da quando il premier conservatore David Cameron ha promesso agli inglesi un referendum sulla permanenza del paese nell'UE, le critiche pro e contro la mossa politica si sono sprecate perché interessi contrapposti si sarebbero scontrati senza esclusione di colpi in una battaglia che, comunque finirà, lascerà un segno marcato nella società e nell'economia inglese ed europea.

I toni della campagna referendaria sono stati molto accesi negli ultimi mesi e hanno provocato una vera e propria spaccatura tra i britannici favorevoli e contrari alla permanenza dell'UE.

Lo scorso 16 giugno 2016 però si è arrivati a un punto di non ritorno che ha indotti entrambi gli schieramenti a mettere in

pausa la propaganda: l'uccisione brutale della deputata laburista Jo Cox, fiera sostenitrice del Brexain, per mano di un ultra-nazionalista che, a quanto pare, ha anche inneggiato a slogan nazionalisti nel momento in cui sparava e poi accoltellata la deputata. Se è vero che il prossimo 23 giugno saranno i giochi il futuro economico e politico della Gran Bretagna, e di riflesso quello dell'Unione europea, e toni accesi possono essere compresi, nulla può giustificare un tale vile atto, un tale attacco alla libertà di pensiero e di espressione in nome dell'integrità sociale di un paese. Sì, integrità sociale perché l'intera campagna referendaria dei sostenitori del leave è stata incentrata su slogan come "Britain first", "Vote leave to...", "we can control immigration" e quindi sulla difesa della cultura e della società inglese dagli stranieri, dagli immigrati appunto, e poco o nulla è stato detto dagli stessi pro uscita su tutti i possibili problemi economici che questa scelta potrebbe comportare.

Tuttavia, come seri problemi li rischia il Regno Unito, altrettanto paurosi potranno essere gli scenari post-voto dal punto di vista europeo. L'uscita di un paese dall'Unione, un paese che come la Gran Bretagna godeva per giunta di importanti deroghe rispetto alle norme comunitarie, creerebbe un pericoloso precedente che, in futuro, potrebbe spingere altri Stati membri a ripercorrere la strada referendaria per abbandonare l'Unione e portare, di fatto, alla disgregazione della stessa. Di fronte quindi ad una concreta possibilità che il referendum inglese possa segnare il primo passo verso la fine dell'UE e verso un salto nel vuoto, non si può che sostenere con forza il Brexain e sperare che anche gli inglesi possano vedere nel prosieguo del processo di integrazione europea la strada per un futuro migliore per il vecchio continente.

Voto finale su nuove norme che semplificano il riconoscimento di certificati UE

Nuove norme comunitarie che semplificheranno le procedure per dimostrare l'autenticità di alcuni documenti pubblici ottenuti in altri Stati membri, come i certificati di nascita, matrimonio e paternità, e garantirne il riconoscimento nel paese di residenza, sono state approvate dal Parlamento giovedì.

Per evitare la necessità di ricorrere a traduzioni, ai documenti saranno allegati nuovi moduli UE multilingue.

La decisione segue un accordo informale tra il Parlamento e il Consiglio.

CALENDARIO LAVORI DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

Ecco una panoramica dei temi principali che saranno discussi nelle sessioni del Consiglio dell'UE nel corso dei prossimi giorni.

Consiglio “Occupazione, politica sociale, salute e consumatori”, 16 e 17 giugno 2016

Politica occupazionale e sociale

Il Consiglio procederà a un dibattito orientativo sull'esercizio del semestre europeo 2016. Prenderà atto dei progressi compiuti riguardo alla direttiva sull'accessibilità e alla direttiva relativa al distacco dei lavoratori.

Salute

Il Consiglio è invitato ad adottare conclusioni sul miglioramento dei prodotti alimentari, sulla lotta contro la resistenza antimicrobica e sul sistema farmaceutico dell'UE.

Consiglio “Economia e finanza”, 17 giugno 2016

Il Consiglio potrebbe raggiungere un accordo su un progetto di direttiva per contrastare l'elusione dell'imposta sulle società e discuterà della prevenzione della frode IVA. Sarà invitato ad approvare una “abella di marcia” per il rafforzamento dell'unione bancaria dell'UE.

Si prevede che il Consiglio approvi progetti di raccomandazioni specifiche per paese sulle politiche economiche e di bilancio degli Stati membri e ci si attende che chiuda le procedure per i disavanzi eccessivi nei confronti di Cipro, Irlanda e Slovenia.

Consiglio “Ambiente”, 20 giugno 2016

Il Consiglio adotterà una dichiarazione in merito alla ratifica dell'accordo di Parigi e discuterà del riesame del sistema di scambio di quote di emissione. Adotterà anche conclusioni sull'economia circolare e sul traffico illegale di specie selvatiche.

Consiglio “Affari esteri”, 20 giugno 2016

Il Consiglio discuterà della politica integrata dell'UE per l'Artico. I ministri degli affari esteri riesamineranno quindi la situazione nel Sahel e faranno il punto sull'approccio globale dell'UE alla sicurezza e allo sviluppo nella regione. Si occuperanno anche della situazione nell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia. Il Consiglio discuterà infine del processo di pace in Medio Oriente.

Si attende anche che il Consiglio proroghi formalmente di un anno il mandato di EUNAVFOR MED operazione SOPHIA e aggiunga due compiti: la formazione della guardia costiera e della marina libiche e il contributo all'attuazione dell'embargo delle Nazioni Unite sulle armi in alto mare al largo delle coste libiche.

Consiglio “Affari generali”, 24 giugno 2016

Il Consiglio discuterà il progetto di conclusioni del Consiglio europeo di giugno, procederà a uno scambio di pareri in merito alla programmazione legislativa per il 2017 e farà il punto sull'attuazione dell'accordo “Legiferare meglio”.

WORK

OPPORTUNITIES

**EPSO, Careers with the European Union
by the European Personnel Selection Office**

• Project Coordinator, Valletta (Malta) EASO

Contract staff

Deadline: 27/06/2016, 13:00

• INVESTIGATORS (AD 7), Brussels (Belgium) EUROPEAN COMMISSION Permanent official Deadline:

28/06/2016,12:00

• Accounting Officer, Valletta (Malta), EASO Temporary staff

Deadline: 28/06/2016, 13:00

• DATA ANALYST, Vigo (Spain), EFCA Temporary staff

Deadline: 30/06/2016, 12:00

• Member of the Regulatory Scrutiny Board Brussels (Belgium), EUROPEAN COMMISSION, Temporary staff

Deadline: 01/07/2016, 12:00

• Principal Adviser, Brussels (Belgium), EUROPEAN COMMISSION, Permanent official

Deadline: 01/07/2016,12:00

• Group Leader Project Mangement Stockholm (Sweden), ECDC, Temporary staff,

Deadline: 08/07/2016, 00:00

• CROATIAN-LANGUAGE (HR) TRANSLATORS Brussels (Belgium), Luxembourg (Luxembourg) EU INSTITUTIONS, Permanent official

Deadline: 12/07/2016, 12:00

**• DANISH-LANGUAGE (DA) TRANSLATORS
Brussels (Belgium), Luxembourg (Luxembourg)
EU INSTITUTIONS, Permanent official**

Deadline: 12/07/2016, 12:00

**• IRISH-LANGUAGE (GA) TRANSLATORS Brussels
(Belgium), Luxembourg (Luxembourg), EU INSTITUTIONS,
Permanent official**

Deadline: 12/07/2016, 12:00

**LITHUANIAN-LANGUAGE (LT) TRANSLATORS Brussels
(Belgium), Luxembourg (Luxembourg)
EU INSTITUTIONS, Permanent official**

Deadline: 12/07/2016, 12:00

**• MALTESE-LANGUAGE (MT) TRANSLATORS Brussels
(Belgium), Luxembourg (Luxembourg) EU INSTITUTIONS,
Permanent official**

Deadline: 12/07/2016, 12:00

**• Director Brussels (Belgium), EUROPEAN COMMISSION
Permanent official**

Deadline: 13/07/2016, 12:00

**• Chairperson of a Board of Appeal, Alicante (Spain), EUIPO,
Temporary staff**

Deadline: 20/07/2016, 23:59

**• Senior Expert Hepatitis Stockholm (Sweden) ECDC
Temporary staff**

Deadline: 22/07/2016, 23:59

**• CONTRACT AGENTS (FGII) Brussels (Belgium), Ispra
(Italy), Luxembourg (Luxembourg) EUROPEAN
COMMISSION,
Contract staff**

No deadline for application

**• CONTRACT AGENTS (FGIII) Brussels (Belgium), Ispra
(Italy), Luxembourg (Luxembourg) EUROPEAN
COMMISSION Contract staff**

No deadline for application

• CONTRACT AGENTS (FGIV) Brussels (Belgium), Ispra (Italy), Luxembourg (Luxembourg) EUROPEAN COMMISSION Contract staff

No deadline for application

• FINANCIAL ADVISER Brussels (Belgium), Luxembourg (Luxembourg) EU AGENCIES Contract staff

No deadline for application

LETTURE DALL'EUROPA

“Lettera a un mare chiuso per una società aperta”

Guidantoni, Ilaria

Albeggi

Fregene Fiumicino, 2016

Collana: Revolution

Questo saggio è un “viaggio” nel Mediterraneo raccontando la storia di questo mare, chiuso e per questo necessariamente creatore di una società aperta. Un’introduzione dell’autrice in chiave storico-politica, sociologica e filosofica, apre a una serie di contributi di intellettuali spesso sospesi fra identità plurali, che narrano il proprio punto di vista. Dallo studio comparato delle due sponde del "mare bianco di mezzo" per gli Arabi, del mare nostrum per i Greci e i Romani, emerge un sistema di corrispondenze tra religioni sulla concezione della famiglia e della donna, sulla tavola, sulle città.

Il Mediterraneo è un mosaico di diversità che costituiscono la sua ricchezza e identità.

Il dialogo e la ricchezza delle differenze sono l’unica garanzia di pace, strumento per uno sviluppo sostenibile

economicamente e culturalmente Il libro ospita, tra gli altri, contributi dello scrittore marocchino Mohamed Berrada, dello scrittore egiziano Muhammad Aladdin, del giornalista algerino Mohamed-Chérif Lachichi, del romanziere egiziano Ezzat al Kamhawi, dello scrittore greco Petros Markaris, del giornalista e poeta siriano Mouhamad Dibo e della scrittrice libanese Leyla Khalil.

<https://www.libroco.it/dl/Guidantoni-Ilaria/Albeggi/9788898795307/Lettera-ad-un-mare-chiuso-per-una-societa-aperta/cw533043164350567.html>

L'Associazione Universitaria di Studi Europei, AUSE, partecipa al vasto cordoglio per l'uccisione della parlamentare inglese Jo Cox e ricorda che l'unità politica e la coesione sociale nell'Unione Europea sono bene comune di tutti gli europei e dell'intera comunità internazionale.

<http://www.ause.eu/it/notizie-dai-soci/cordoglio-per-luccisione-della-parlamentare-inglese-jo-cox.html>

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL CENTRO EUROPE DIRECT SIENA

Il Centro si rivolge ad amministratori e operatori locali, al mondo delle imprese e del lavoro, e al mondo accademico. L'Europe Direct dell'Università di Siena si occupa, inoltre, di organizzare, in collaborazione con altre istituzioni e associazioni del territorio, iniziative ed eventi volti a sensibilizzare i cittadini e soprattutto a promuovere il dibattito, favorendo la conoscenza delle tematiche legate

all'Unione europea.

**Per iscriversi gratuitamente alla newsletter
EDIC SIENA è possibile visitare
la pagina web alla voce www.unisi.it/ateneo/europedirect
inserire il proprio
indirizzo e-mail nel campo apposito.**

